

Regione Veneto
Città Metropolitana di Venezia
Comune di Scorzè



**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 29-TER DEL
D.LGS. 152/2006 PER ASSOGETTAMENTO
DELL'INSTALLAZIONE DI SCORZÈ AI TITOLI III E III-
BIS DELLA PARTE II DEL D.LGS. 152/2006 PER LE
ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE
DI MATERIE PRIME VEGETALI**

**SCHEDA D - ALLEGATO D8 - IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE
DEGLI RUMORE E CONFRONTO CON VALORE MINIMO
ACCETTABILE PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA PER LA QUALE SI
RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE**

Committente:



Acqua Minerale San Benedetto S.p.A.
Via Kennedy, 65 - 30037 Scorzè

Redattore:



Aplus S.r.l.
Via San Crispino, 46
35129 Padova (PD)

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.....	3
3. INDAGINI FONOMETRICHE.....	5
4. VERIFICA DEL CRITERIO DI SODDISFAZIONE.....	7
5. CONCLUSIONI	9

1. PREMESSA

La verifica del criterio di soddisfazione relativo all'assenza di fenomeni di inquinamento acustico significativi è stata condotta in questa sede in base alle immissioni nell'ambiente rilevate, le quali sono state confrontate con opportuni standard di qualità ambientale (SQA) al fine di pervenire ad un giudizio di rilevanza. Il periodo di riferimento è sia diurno sia notturno in quanto l'attività dello stabilimento opera a ciclo continuo.

2. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Il Comune di Scorzè ha elaborato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, come richiesto dalle vigenti disposizioni di legge, utilizzando la classificazione introdotta dal D.P.C.M. 14/11/1997 che prende a riferimento i limiti indicati in tabella 2.1 (determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore).

Tabella 2.1. Zonizzazione acustica

Classe	Definizione	TAB. B: Valori limite di emissione in dBA		TAB. C: Valori limite di immissione in dBA		TAB. D: Valori di qualità in dBA	
		Diurno	Notturno	Diurno	Notturno	Diurno	Notturno
I	Aree particolarmente protette	45	35	50	40	47	37
II	Aree ad uso prevalentemente residenziale	50	40	55	45	52	42
III	Aree di tipo misto	55	45	60	50	57	47
IV	Aree di intensa attività umana	60	50	65	55	62	52
V	Aree prevalentemente industriali	65	55	70	60	67	57
VI	Aree esclusivamente industriali	65	65	70	70	70	70
A	Fascia di transizione A	55	45	60	50		
B	Fascia di transizione B	60	50	65	55		
C	Fascia di transizione C	65	55	70	60		

In base alla zonizzazione, l'area dello stabilimento è situata:

- in minima parte interna allo stabilimento, in classe acustica VI (aree esclusivamente industriali);
- prevalentemente, in classe acustica V (aree prevalentemente industriali);
- nella porzione Nord, parzialmente nella fascia di transizione B (aree di confine tra aree inserite in classe V ed aree inserite in classe III);
- nelle aree destinate ai parcheggi per i dipendenti lungo il lato Est, in classe acustica IV (aree di intensa attività umana);
- nella nuova area a Nord-Est destinata al parcheggio dei mezzi pesanti, in parte in fascia di transizione B (aree di confine tra aree inserite in classe V ed aree inserite in classe III), in parte in fascia di transizione A (aree di confine tra aree inserite in classe IV ed aree inserite in classe II) e in parte in classe acustica II (aree prevalentemente residenziali).

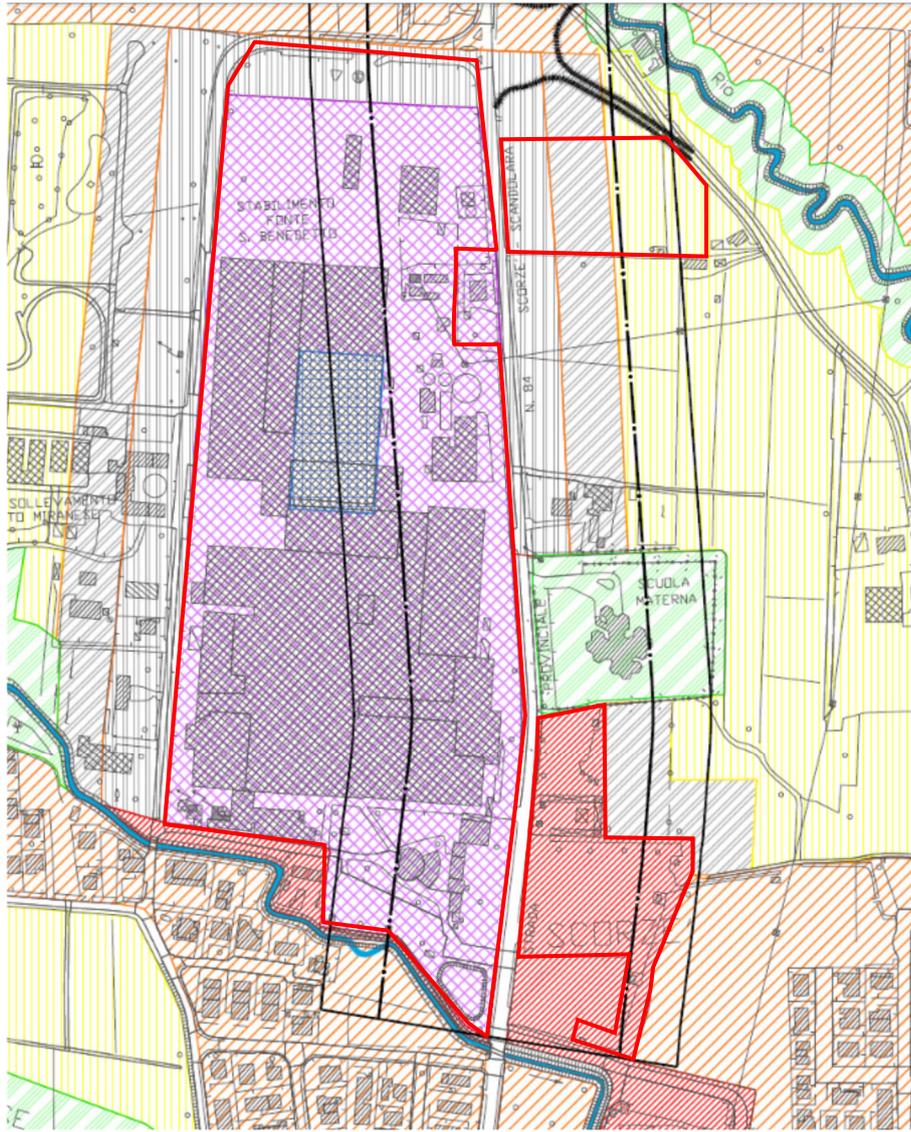


TABELLA A DEL D.P.C.M. 14/11/1997 - CLASSI ACUSTICHE				
Simbologia	Classe acustica di destinazione			
	CLASSE I	Aree particolarmente protette: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate di tipo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.		
	CLASSE II	Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con basso densità di popolazione, con limitato presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.		
	CLASSE III	Aree di tipo misto: aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine agricole.		
	CLASSE IV	Aree di interesse attività umana: aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali, le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, le aree portuali, le aree con limitato presenza di industrie.		
	CLASSE V	Aree prevalentemente industriali: aree interessate da insediamenti industriali e con scarse di abitazioni.		
	CLASSE VI	Aree esclusivamente industriali: aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.		

D.P.C.M. 14/11/1997 - VALORI LIMITE DI EMISSIONE E DI IMMISSIONE				
Classi di destinazione d'uso del territorio	EMISSIONE - L _{eq} [dB(A)]		IMMISSIONE - L _{eq} [dB(A)]	
	Periodo di riferimento		Periodo di riferimento	
	GIORNO (6:00 - 22:00)	NOTTURNO (22:00 - 6:00)	GIORNO (6:00 - 22:00)	NOTTURNO (22:00 - 6:00)
CLASSE I	45	35	50	40
CLASSE II	50	40	55	45
CLASSE III	55	45	60	50
CLASSE IV	60	50	65	55
CLASSE V	65	55	70	60
CLASSE VI	65	65	70	70

FASCE DI TRANSIZIONE				
Simbologia	Classe acustica di destinazione			
	FASCIA A	Zona di transizione tra classe di destinazione d'uso del territorio II e classe IV		
	FASCIA B	Zona di transizione tra classe di destinazione d'uso del territorio II e classe V		
	FASCIA C	Zona di transizione tra classe di destinazione d'uso del territorio IV e classe VI		

FASCE DI TRANSIZIONE - VALORI LIMITE DI EMISSIONE E DI IMMISSIONE				
Fascia di transizione tra classi di destinazione d'uso del territorio	EMISSIONE - L _{eq} [dB(A)]		IMMISSIONE - L _{eq} [dB(A)]	
	Periodo di riferimento		Periodo di riferimento	
	GIORNO (6:00 - 22:00)	NOTTURNO (22:00 - 6:00)	GIORNO (6:00 - 22:00)	NOTTURNO (22:00 - 6:00)
FASCIA A	55	45	60	50
FASCIA B	60	50	65	55
FASCIA C	65	55	70	60

FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA - DPR 142 (30/03/2004)				
Simbologia	Classe acustica di destinazione			
	Fascia A - CAT. Ca, Cb - Tab. 2			
	Fascia B - CAT. Ca, Cb - Tab. 2			
	Fascia C - CAT. A - Tab. 1			

3. INDAGINI FONOMETRICHE

Nel giugno 2024 sono state effettuate delle indagini fonometriche diurne e notturne per valutare il rumore immesso nell'ambiente esterno dalle attuali attività lavorative, secondo quanto previsto dalla Legge 447/1995 e suoi decreti applicativi (vedi allegato AIA B24).

Il rilievo strumentale è stato eseguito nelle condizioni più gravose dal punto di vista acustico, ovvero durante l'esecuzione contemporanea di tutte le operazioni diurne e notturne svolte all'interno dell'azienda, che opera a ciclo continuo. Le misure sono state effettuate presso diversi punti di osservazione al confine di proprietà e in prossimità dei ricettori più sensibili, con condizioni meteo buone e in assenza di vento.

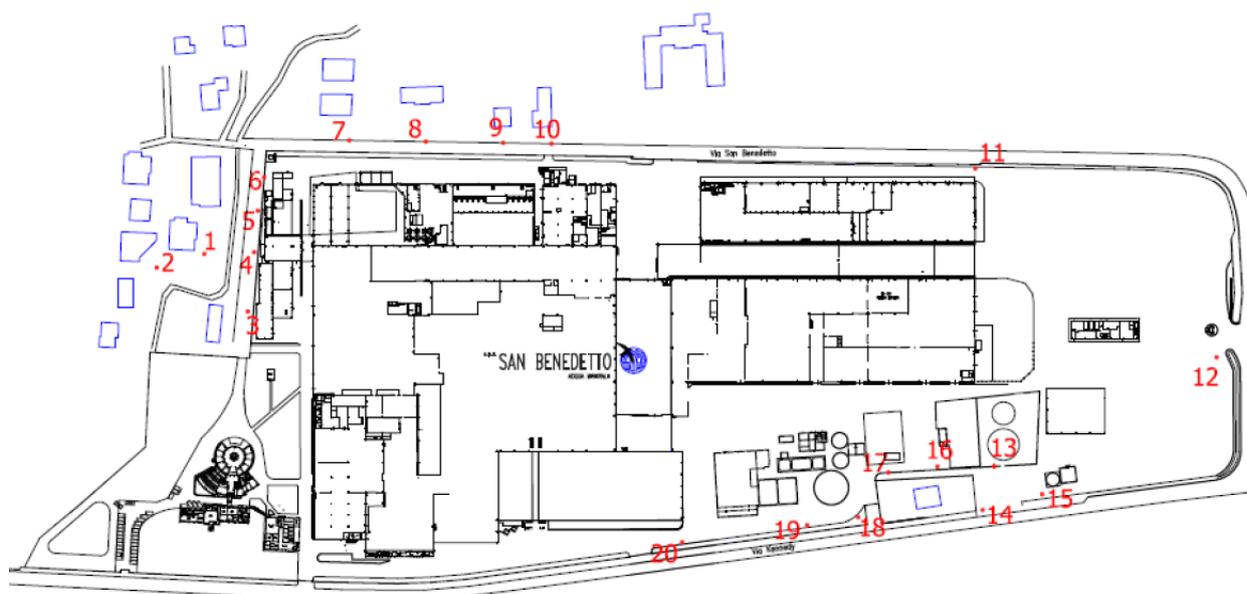


Figura 3.1 Localizzazione delle posizioni dei punti di rilievo fonometrico

Di seguito sono riportate le tabelle dei livelli riscontrati durante le misure svolte durante i tempi di osservazione delle manifestazioni acustiche che ricadono nel periodo di riferimento diurno e notturno.

Tabella 3.1 Livelli di immissione ed emissione rilevazioni diurne e notturne

Punto di misura	Classe o fascia	Leq DIURNO misurato dB(A)	Limite DIURNO dB(A) Immissione	Limite DIURNO dB(A) Emissione	Leq NOTTURNO misurato dB(A)	Limite NOTTURNO dB(A) Immissione	Limite NOTTURNO dB(A) Emissione
1	III	55,0	60	55	45,0	50	45
2	III	51,0	60	55	44,5	50	45
3	IV	50,0	65	60	47,5	55	50
4	V	51,5	70	65	46,5	60	55
5	V	50,5	70	65	51,5	60	55
6	V	54,0	70	65	51,0	60	55
7	B	52,1*	65	60	53,0	55	50
8	B	47,0*	65	60	47,5	55	50
9	B	47,1*	65	60	48,0	55	50
10	B	50,0*	65	60	52,5	55	50
11	V	50,4*	70	65	48,0	60	55
12	B	54,0*	65	60	49,1*	55	50
13	V	61,0	70	65	53,3*	60	55
14	V	62,0	70	65	47,6*	60	55
15	V	63,0	70	65	45,9*	60	55
16	V	57,0	70	65	50,9*	60	55
17	V	62,0	70	65	54,0	60	55
18	V	52,6*	70	65	49,9*	60	55
19	V	53,9*	70	65	56,2*	60	55
20	V	55,6*	70	65	51,5*	60	55

(*) Nota: I livelli riportati in tabella sono Livelli Equivalenti a meno di quelli contrassegnati da asterisco, che sono livelli percentili LAF90. Tale scelta è funzione dell'intenso traffico veicolare in prossimità dei punti di misura dove tali livelli percentili sono stati utilizzati. Per questa motivazione si ritiene più corretto l'utilizzo del descrittore percentile LAF90 piuttosto che del livello equivalente LAeq.

Nelle tabelle sopra riportate si osserva che nel tempo di riferimento diurno sono rispettati i limiti assoluti di immissione e i limiti di emissione su tutti punti presi in considerazione, ad eccezione, nel solo tempo di riferimento notturno, di 2 leggeri superamenti unicamente dei livelli di emissione ai punti 7 e 10.

È pertanto stato predisposto un piano di risanamento, comprensivo dei progetti definitivi di mitigazione acustica inerenti ai punti 7 e 10, in rispondenza alla condizione ambientale n. 1 della Determinazione della Città Metropolitana di Venezia n. 2428/2024 del 04/09/2024 prot. 55133 (vedi allegato AIA D16.4).

4. VERIFICA DEL CRITERIO DI SODDISFAZIONE

La verifica del criterio di soddisfazione relativo all'assenza di fenomeni di inquinamento acustico significativi è stata condotta in base alle immissioni nell'ambiente, le quali sono state confrontate con opportuni standard di qualità ambientale (SQA), al fine di pervenire ad un giudizio di rilevanza.

Più specificatamente, il criterio di soddisfazione prevede che per ciascuna matrice ambientale d'interesse e per ciascun inquinante significativo del processo in analisi (nel caso in esame il rumore) la valutazione sia basata, in genere, sul confronto tra il contributo aggiuntivo che il processo in esame determina al livello di inquinamento nell'area geografica interessata (CA), il livello finale d'inquinamento nell'area (LF) ed il corrispondente requisito di qualità ambientale (SQA). I criteri di soddisfazione sono pertanto i seguenti:

- CA << SQA;
- LF < SQA.

In campo acustico, e alla luce del quadro normativo precedentemente descritto, sono già vigenti specifici criteri per valutare il contributo aggiuntivo del processo (D.P.C.M. 14/11/1997) mediante la verifica del rispetto dei limiti di emissione, immissione e di qualità, nell'ambito delle classi acustiche individuate in base alla zonizzazione acustica che il Comune di Scorzè ha adottato.

Relativamente all'impianto in esame, si ritiene che la verifica dei criteri di soddisfazione possa essere condotta confrontando i livelli rilevati ai confini dell'impianto con i valori degli SQA.

Per ogni posizione di misura al confine viene calcolato il valore percentuale del livello rilevato sul valore dello SQA, secondo la relazione:

$$\text{Valore \% di confronto} = \frac{CA}{SQA} \times 100$$

Nella valutazione, si propone di ritenere come soddisfacente un valore inferiore dello SQA. Sono stati considerati i dati di monitoraggio acustico riportati al capitolo 3.

Tabella 4.1. Risultati del monitoraggio acustico e confronto con SQA, periodo diurno

Posizione di misura n.	Classe o fascia	Periodo di riferimento DIURNO		
		Leq misurato dB(A)	Valore di qualità in dB(A)	Valore % inferiore allo SQA
1	III	55,0	57,0	3,5 %
2	III	51,0	57,0	10,5 %
3	IV	50,0	62,0	19,4 %
4	V	51,5	67,0	23,1 %
5	V	50,5	67,0	24,6 %
6	V	54,0	67,0	19,4 %
7	B	52,1	62,0*	16,0 %
8	B	47,0	62,0*	24,2 %
9	B	47,1	62,0*	24,0 %
10	B	50,0	62,0*	19,4 %
11	V	50,4	67,0	24,8 %
12	B	54,0	62,0*	12,9 %
13	V	61,0	67,0	9,0 %

Posizione di misura n.	Classe o fascia	Periodo di riferimento DIURNO		
		Leq misurato dB(A)	Valore di qualità in dB(A)	Valore % inferiore allo SQA
14	V	62,0	67,0	7,5 %
15	V	63,0	67,0	6,0 %
16	V	57,0	67,0	14,9 %
17	V	62,0	67,0	7,5 %
18	V	52,6	67,0	21,5 %
19	V	53,9	67,0	19,6 %
20	V	55,6	67,0	17,0 %

NOTA* Non essendo definiti SQA per le fasce di rispetto, nel caso specifico la fascia B viene equiparata alla classe IV, per analogia dei valori limite e solo al fine della valutazione.

Posizione di misura n.	Classe o fascia	Periodo di riferimento NOTTURNO		
		Leq misurato dB(A)	Valore di qualità in dB(A)	Valore % inferiore allo SQA
1	III	45,0	47,0	4,26%
2	III	44,5	47,0	5,32%
3	IV	47,5	52,0	8,65%
4	V	46,5	57,0	18,42%
5	V	51,5	57,0	9,65%
6	V	51,0	57,0	10,53%
7	B	53,0	52,0*	-1,92%
8	B	47,5	52,0*	8,65%
9	B	48,0	52,0*	7,69%
10	B	52,5	52,0*	-0,96%
11	V	48,0	57,0	15,79%
12	B	49,1	52,0*	5,58%
13	V	53,3	57,0	6,49%
14	V	47,6	57,0	16,49%
15	V	45,9	57,0	19,47%
16	V	50,9	57,0	10,70%
17	V	54,0	57,0	5,26%
18	V	49,9	57,0	12,46%
19	V	56,2	57,0	1,40%
20	V	51,5	57,0	9,65%

NOTA* Non essendo definiti SQA per le fasce di rispetto, nel caso specifico la fascia B viene equiparata alla classe IV, per analogia dei valori limite e solo al fine della valutazione.

Nelle tabelle sopra riportate si osserva che in entrambi i tempi di riferimento sono rispettati i livelli di qualità su tutti punti presi in considerazione, ad eccezione, nel solo tempo di riferimento notturno, di 2 leggeri superamenti unicamente dei livelli di emissione ai punti 7 e 10.

È pertanto stato predisposto un piano di risanamento, comprensivo dei progetti definitivi di mitigazione acustica inerenti ai punti 7 e 10, in rispondenza alla condizione ambientale n. 1 della Determinazione della Città Metropolitana di Venezia n. 2428/2024 del 04/09/2024 prot. 55133 (vedi Tabella 1.4 e allegato AIA D16.4).

Relativamente alle altre misurazioni, i valori rispettano ampiamente gli standard di qualità ambientale. Si considera pertanto soddisfatto il criterio.

Per quanto riguarda il secondo criterio ($LF < SQA$), la verifica opportuna spetta sostanzialmente all'Autorità competente.

5. CONCLUSIONI

I livelli di impatto acustico generati attualmente dalle attività svolte nell'installazione, studiati in base ai dati sperimentali rilevati dal Tecnico competente in acustica incaricato, evidenziano il rispetto dei limiti di zona definiti dal Piano acustico comunale nel tempo di riferimento sia diurno sia notturno, ad eccezione, nel solo tempo di riferimento notturno, di 2 leggeri superamenti unicamente dei livelli di emissione ai punti 7 e 10.

Nel rispetto dei requisiti ambientali definiti dalla procedura di valutazione relativa alla richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale, nonché dei limiti di legge vigenti e nel rispetto degli standard di qualità ambientali, si ritiene soddisfatto il criterio sul confronto tra il contributo aggiuntivo che il processo in esame determina sul livello di inquinamento nell'area geografica interessata (CA), il livello finale d'inquinamento nell'area (LF) ed il corrispondente requisito di qualità ambientale (SQA), in considerazione del piano di risanamento, comprensivo dei progetti definitivi di mitigazione acustica inerenti ai punti 7 e 10, in rispondenza alla condizione ambientale n. 1 della Determinazione della Città Metropolitana di Venezia n. 2428/2024 del 04/09/2024 prot. 55133 (vedi Tabella 1.4 e allegato AIA D16.4).

Padova, 30 dicembre 2024

Redazione e verifica		Approvazione
Aplus S.r.l. – Ing. Roberta Gadia 	Aplus S.r.l. – Dott. Stefano Cadamuro  Via S. Crispino, 46 - 35129 PADOVA Tel. (+39) 049.9815202 aplus@pec.it C.F. e P.IVA: 04516050285 REA PD 0396147	Acqua Minerale San Benedetto S.p.a. Avv. Relmi Rizzato